



INCONTRO PUBBLICO

QUO VADIS, EUROPA?

L'Europa dopo le elezioni del 26 maggio 2019



incontro con il Prof.

ROCCO BUTTIGLIONE

Martedì 11 giugno 2019 ore 21:00

Istituto Sacro Cuore via Bonomi 4 - Gallarate

QUO VADIS, EUROPA? L'Europa dopo le elezioni del 26 maggio 2019

Perché molti cittadini europei e molte delle forze politiche che ne esprimono gli orientamenti faticano oggi a riconoscere l'Europa come "Casa comune", che ci appartiene e alla quale noi stessi apparteniamo?

Come è stato riconosciuto da alcuni tra i più noti ed importanti intellettuali europei, la vera causa di ciò è di carattere culturale. Lo ha confermato anche il dibattito che ha preceduto le elezioni del 26 maggio, quelle forse più drammatiche e difficili dal 1979: il nodo fondamentale, che ha reso difficoltoso il processo di vera integrazione degli Stati dell'Unione Europea, è di natura culturale: l'Europa come spazio di libertà e pace come mai si era visto nella storia sta lasciando precipitosamente cadere quelle evidenze che si credevano acquisite per sempre: valori di fondo (persona, lavoro, libertà, la stessa democrazia) staccati da ciò che li ha generati e resi storici, vissuti, decadono.

Finiscono perciò per prevalere questioni divisive e conflittuali, determinate da fattori contingenti di carattere economico e finanziario, a volte davvero di infima importanza, con decisioni spesso imposte da logiche non condivise da partners che dovrebbero avere pari dignità.

Dopo le elezioni in cui si è eletto qualcosa che non è il Parlamento delle Nazioni in Europa, né dell'Europa oltre le nazioni, come si muoverà l'Europa che ha ricevuto la filosofia greca, il diritto romano e il cristianesimo e che, anche con ampie differenziazioni, ha saputo nei secoli creare un'educazione comune?

Educazione, migrazioni, natalità, lavoro, salvaguardia delle tradizioni e delle identità nazionali... Queste sono le grandi sfide che la globalizzazione le pone davanti. Saprà affrontarle?



ROCCO BUTTIGLIONE Nato a Gallipoli nel 1948, si è laureato in Giurisprudenza dopo aver compiuto gli studi a Torino e a Roma, allievo di Augusto Del Noce; Professore ordinario di Filosofia della Politica all'Università di Teramo e alla Libera Università San Pio V di Roma. Ha partecipato alla fondazione della International Academy for Philosophy in Liechtenstein, in cui fu docente e prorettore; dal 1994 è membro della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali; Dottore honoris causa della Università Cattolica di Lublino.

È stato Membro del Parlamento Italiano e di quello europeo ricoprendo due volte la carica di Ministro (Beni e attività culturali; Politiche comunitarie).

Dal 2018 è tornato all'attività accademica, rinunciando alla ricandidatura. È professore nell'IFES di Granada e tiene corsi e lezioni in diverse università in Europa, Stati Uniti e America Latina. Ha pubblicato più di una dozzina di libri ed alcune centinaia di articoli scientifici in diverse lingue. È stato amico e collaboratore di don Luigi Giussani e di S.Giovanni Paolo II. Sposato con Maria Pia, ha 4 figlie e 12 nipoti.

Sponsor del Centro Culturale Tommaso Moro:















